

Il Chianti Classico verso il riconoscimento UNESCO

scritto da Redazione Wine Meridian | 21 Aprile 2023



“Il sistema delle ville-fattoria nel Chianti Classico” è stato ufficialmente inserito nell’elenco della **Lista propositiva italiana dei siti candidati a Patrimonio dell’Umanità**: il primo importante passo nel percorso per raggiungere il riconoscimento universale UNESCO.

La proposta avanzata dalla **Regione Toscana** è stata ideata e curata dalla **Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico E.T.S.** guidata dalla **Presidente Tessa Capponi Borawska**, con unanime condivisione di tutte le Amministrazioni Comunali del territorio.

Lo studio, ripreso nel 2019 sotto la guida della responsabile scientifica **prof.ssa Paola Eugenia Falini**, si basa non solo

sulla conoscenza approfondita dell'ampia letteratura di settore, ma anche su numerose e specifiche osservazioni sul campo, che hanno messo in luce sempre più chiaramente i caratteri di unicità che **identificano il territorio del Chianti Classico in maniera inequivocabilmente distintiva.**

*“La Fondazione – racconta la **Presidente Tessa Capponi Borawska** – ha organizzato scrupolosamente e con rigore scientifico tutta l'analisi preliminare alla presentazione della richiesta formale di inserimento nella lista propositiva italiana. Colgo l'occasione per ringraziare la Regione Toscana, i Sindaci del territorio, per la loro attenzione e visione, e tutti gli altri soggetti coinvolti, che con il loro sostegno hanno reso possibile un percorso ambizioso verso un obiettivo che posso solo definire come bene comune per la nostra Regione e per il nostro Paese, non solo per il territorio del Chianti Classico. È con grande entusiasmo che adesso proseguiremo i lavori per la presentazione del dossier finalizzato all'ottenimento dell'ambito riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità”.*

*“Un passaggio molto atteso di cui sono felice, risultato di un impegno attento e scrupoloso – **ha detto il Presidente della Regione Eugenio Giani** – . Questa tappa adesso ci dà rinnovato entusiasmo per proseguire a lavorare di concerto come abbiamo fatto finora. Il Chianti Classico, una delle immagini iconiche della Toscana nel mondo, rappresenta di per sé un valore culturale della nostra regione e del nostro Paese, e con l'iscrizione al patrimonio Unesco potrà esaltare a pieno titolo il suo ruolo. Per farlo possiamo contare sulla capacità di questo territorio di fare rete e sulla sua storica vocazione a produrre crescita e sviluppo attraverso la collaborazione, l'unione di risorse e una visione aperta e condivisa del futuro, presupposti che ci danno la forza e l'energia per continuare il percorso”.*